

BILANCIO DI ESERCIZIO

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: SERI GREEN ENERGY & REAL ESTATE S.R.L.

Sede: CENTRO AZIENDALE QUERCETE , SNC - SAN POTITO
SANNITICO (CE) 81016

Capitale sociale: 10.000

Capitale sociale interamente versato: si

Codice CCIAA: CE

Partita IVA: 04049690615

Codice fiscale: 04049690615

Numero REA: 294305

Forma giuridica: Soc.a responsabilita' limitata

Settore di attività prevalente (ATECO):

Società in liquidazione: no

Società con socio unico: no

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no

Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento: N/A

Appartenenza a un gruppo: si

Denominazione della società capogruppo: Seri Green Energy & Real Estate

Paese della capogruppo: Italia

Numero di iscrizione all'albo delle cooperative: N/A

Stato patrimoniale

	31-12-2016	31-12-2015
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	948	1.264
III - Immobilizzazioni finanziarie	77.327.999	75.348.220
Totale immobilizzazioni (B)	77.328.947	75.349.484
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	125.850	5.919.836
Totale crediti	125.850	5.919.836
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	19.255.282	-
IV - Disponibilità liquide	1.342	-
Totale attivo circolante (C)	19.382.474	5.919.836
Totale attivo	96.711.421	81.269.320
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.000	10.000
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(481)	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	425	(481)
Totale patrimonio netto	9.944	9.519
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	52.410.745	962.123
esigibili oltre l'esercizio successivo	44.290.732	80.297.678
Totale debiti	96.701.477	81.259.801
Totale passivo	96.711.421	81.269.320

Conto economico

	31-12-2016	31-12-2015
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	0
Totale valore della produzione	0	0
B) Costi della produzione		
7) per servizi	1.018	165
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	316	316
Totale ammortamenti e svalutazioni	316	316
14) oneri diversi di gestione	611	-
Totale costi della produzione	1.945	481
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(1.945)	(481)
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	7	-
Totale interessi e altri oneri finanziari	7	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(7)	-
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(1.952)	(481)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	(2.377)	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(2.377)	-
21) Utile (perdita) dell'esercizio	425	(481)

Nota integrativa, parte iniziale

Recepimento Dir. 34/2013/U.E.

Con riferimento ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio a partire dal 01.01.2016, si evidenzia che il D.lgs. 18.08.2015 n. 139 (c.d. "decreto bilanci"), pubblicato sulla G.U. 4.9.2015 n. 205, emanato in attuazione della Direttiva UE 26.06.2013 n. 34, ha modificato il codice civile, con lo scopo di allineare le norme ivi contenute sulla disciplina del bilancio d'esercizio delle società di capitali, alle nuove disposizioni comunitarie.

La suddetta direttiva ha sostituito la normativa comunitaria vigente, con l'obiettivo di migliorare la portata informativa del documento contabile e avviare un processo di semplificazione normativa che regola la redazione e la pubblicazione del bilancio.

In questo contesto di riforma anche l'Organismo italiano di contabilità (OIC), in conformità agli scopi istituzionali stabiliti dalla legge, ha revisionato n. 20 principi contabili, ai quali è demandata la declinazione pratica del nuovo assetto normativo.

In particolare la modifica al bilancio delle società di capitali ha interessato:

- i documenti che compongono il bilancio;
- i principi di redazione del bilancio;
- il contenuto di Stato patrimoniale e Conto economico;
- i criteri di valutazione;
- il contenuto della Nota integrativa.

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2016, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi generali di redazione del bilancio

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione

- o del contratto;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C, così come modificate dal D.lgs. n. 139/2015, in particolare la nuova formulazione degli art. 2424 e 2425 C.C. ha riguardato:
 - o l'eliminazione, tra le immobilizzazioni immateriali, dei costi di ricerca e pubblicità. Tali costi costituiscono costi di periodo e vengono rilevati a Conto economico nell'esercizio di sostenimento;
 - o la modifica del trattamento contabile delle "azioni proprie", rilevabili in bilancio in diretta riduzione del patrimonio netto mediante iscrizione di una riserva specifica con segno negativo;
 - o l'introduzione di una disciplina civilistica per la rilevazione degli strumenti finanziari derivati e delle operazioni di copertura ispirata alla prassi internazionale;
 - o l'eliminazione dei conti d'ordine in calce allo Stato patrimoniale;
 - o l'eliminazione delle voci di ricavo e costo relative alla sezione straordinaria del Conto economico;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C.;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- in via generale i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio, tranne per quelle poste di bilancio per le quali il D.lgs. n. 139/2015 ha modificato i criteri di valutazione. Gli effetti di tal modifica verranno indicati in dettaglio nel prosieguo della presente Nota integrativa;
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente.

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato applicando tutte le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis c. 5 C.C.. Sono pertanto fornite solo le informazioni richieste dai seguenti numeri dell'art. 2427 c. 1 C.C.:

1) criteri di valutazione;

2) movimenti delle immobilizzazioni;

6) ammontare dei debiti di durata residua superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie sociali (senza indicazione della ripartizione per area geografica);

8) oneri finanziari capitalizzati;

9) impegni, garanzie e passività potenziali;

13) elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali;

15) numero medio dei dipendenti, omettendo la ripartizione per categoria;

16) compensi, anticipazioni, crediti concessi ad amministratori e sindaci;

22-bis) operazioni con parti correlate, limitatamente, a norma dell'art. 2435-bis c. 1 n. 6, a quelle realizzate direttamente o indirettamente con i soci, con i membri degli organi di amministrazione e controllo, nonché con le imprese in cui la società stessa detiene una partecipazione;

22-ter) accordi fuori bilancio, omettendo le indicazioni riguardanti gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici;

22-quater) fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;

22-sexies) nome e sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata, omettendo l'indicazione del luogo ove è disponibile la copia del bilancio consolidato;

nonché quelle previste dall'art. 2427-bis c. 1 n. 1 relativo al fair value degli strumenti finanziari derivati.

La Nota integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La società non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 2435-bis c. 2 ultimo capoverso C.C..

Inoltre si è usufruito della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis C.C. c. 7, in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 C.C..

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis c. 7-bis, e nelle altre norme del C.C., così come modificati dal D.lgs. n. 139/2015.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Cambiamento dei criteri di valutazione

Con l'introduzione del D.lgs. n. 139/2015, si è proceduto al cambiamento dei criteri di valutazione e /o di rappresentazione in bilancio delle seguenti poste:

- costi di ricerca e pubblicità;
- ammortamento di costi di sviluppo ed avviamento;
- azioni proprie;
- strumenti finanziari derivati;
- partecipazioni in imprese controllate e collegate in relazione al metodo del patrimonio netto;
- poste in valuta;
- attrezzature e materie prime, sussidiarie e di consumo iscritte nell'attivo ad un valore costante.

Tale cambiamento, rilevato nell'esercizio in commento, si è reso necessario in forza di una variazione di una norma di legge e non per volontà degli amministratori ed ha comportato la rilevazione di effetti retroattivi. In

pratica il nuovo criterio valutativo è stato applicato anche a fatti ed operazioni avvenuti in esercizi precedenti, come se lo stesso fosse stato sempre applicato.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2016 è pari a euro 77.328.947.

Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 316 dovuto all'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali comprendono costi di impianto e di ampliamento e risultano iscritte al costo di acquisto. Tali immobilizzazioni ammontano, al netto dei fondi, a euro 948.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo in ogni caso non superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Si ricorda, inoltre, che, secondo quanto previsto dall'art. 2426 del C.C., primo c., n. 5, secondo periodo, fino a quando l'ammortamento dei costi ivi indicati non è completato, possono essere distribuiti utili solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati. Sulla base dei dati patrimoniali esposti nel presente bilancio la società non è soggetta a detta limitazione.

Il valore dei costi non ammortizzati iscritti in bilancio è superiore alle riserve disponibili, quindi, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2426 del C.C., primo c., n. 5, secondo periodo, non si potrà

procedere alla distribuzione di utili sino a quando le riserve disponibili presenti siano sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte nella sottoclasse B.III per l'importo complessivo di euro 77.327.999.

Esse risultano composte da:

Partecipazione in PMIMMOBILIARE per Euro 59.348.220

Partecipazione in SERI GREEN ENERGY per Euro 16.000.000

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	1.580	75.348.220	75.349.800
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(316)		(316)
Valore di bilancio	1.264	75.348.220	75.349.484
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	(316)		(316)
Altre variazioni	-	1.979.779	1.979.779
Totale variazioni	(316)	-	(316)
Valore di fine esercizio			
Costo	1.580	77.327.999	77.329.579
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(632)		(632)
Valore di bilancio	948	77.327.999	77.328.947

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Attivo circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2016 è pari a euro 19.382.474. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 13.462.638.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 125.850.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 5.793.986.

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

COMPOSIZIONE DEI CREDITI

I crediti tributari ammontano ad Euro 123.442 e sono relativi a credito Iva per euro 219 e a crediti IRES (euro 123.223) prevalentemente per trasferimento del credito per ritenute subite dalle società controllate del settore fotovoltaico aderenti al regime di consolidato fiscale.

ATTIVITÀ FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

L'importo totale delle Attività finanziarie non costituenti immobilizzazioni è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.III per un importo complessivo di euro 19.255.282.

Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.III ha subito una variazione in aumento pari a euro 13.335.691.

La voce accoglie crediti finanziari verso imprese controllate per euro 13.429.082 e crediti verso imprese consociate per euro 5.826.200.

I crediti verso imprese controllate ammontano ad Euro 13.429.082. Sono vantati nei confronti delle società:

- Seri Green Energy per euro 5.703.766; tale saldo, di natura finanziaria, si riduce di Euro 215.825 rispetto al precedente esercizio.
- Pmimobiliare per euro 7.725.316; anche tale saldo risulta essere di natura finanziaria. Si incrementa

di pari importo rispetto all'esercizio precedente per euro 6.377.096.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per euro 1.342, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

I — Capitale

II — Riserva da sovrapprezzo delle azioni

III — Riserve di rivalutazione

IV — Riserva legale

V — Riserve statutarie

VI — Altre riserve, distintamente indicate

VII – Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

VIII — Utili (perdite) portati a nuovo

IX — Utile (perdita) dell'esercizio

Perdita ripianata

X – Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Il patrimonio netto ammonta a euro 9.944 ed evidenzia una variazione in diminuzione di euro 425 derivante dalla perdita conseguita nell'esercizio.

La società chiude l'esercizio sociale con un patrimonio negativo.

L'amministratore, informati soci della presenza di patrimonio netto negativo, ha già raccolto da parte degli stessi la manifestazione di volontà di ricapitalizzazione della società.

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 96.701.477.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 15.441.676.

Viene di seguito fornita la rappresentazione della composizione dei Debiti iscritti nel passivo patrimoniale.

DEBITI VERSO BANCHE

Sono iscritti per Euro 8.119.148, di cui 1.006.946 esigibili entro l'esercizio successivo ed Euro 7.112.202 esigibili oltre l'esercizio (Euro 1.324.914 oltre 5 esercizi).

Sono relativi ad un mutuo in essere con Banca del Mezzogiorno - Mediocredito Centrale SpA, di importo originario di Euro 10.000.000, a fronte del quale esiste una ipoteca iscritta sull'immobile di proprietà della società Azienda Agricola Quercete arl, con sede presso San Potito Sannitico (CE), presso il centro aziendale Quercete.

Tale mutuo è stato acceso nel 2014 ed ha una durata di 10 anni con ultima rata a dicembre 2023.

Il tasso di interesse applicato è Euribor 3m + 4,30%

Tutte le rate in scadenza nel corso dell'esercizio sono state regolarmente pagate.

DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE

Sono iscritti per Euro 123.223 e sono relativi al trasferimento delle ritenute subite dalle società controllate aderenti al regime di consolidato fiscale.

Per il dettaglio delle controparti si rinvia allo specifico paragrafo "Informazioni sulle operazioni con parti correlate" inserito nella parte finale della presente nota integrativa.

DEBITI VERSO IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI (società consociate)

Sono iscritti per Euro 682.784 per debiti verso la società Seri Innovazione Development.

DEBITI VERSO SERI SPA

Sono iscritti per Euro 81.950.122, di cui Euro 44.771.592 esigibili entro l'esercizio successivo ed Euro 37.178.530 esigibili oltre l'esercizio successivo.

Tali posizioni afferiscono per Euro 64.685.237 a finanziamento in essere con la SERI SPA.

Tale finanziamento è stato concesso il 07/10/2015 ha scadenza naturale al 31/12/2028.

E' regolato ad un tasso del 2,5% e prevede un periodo di pre-ammortamento sino al 2017.

Una parte del debito - Euro 35 milioni - è stata classificata come esigibile entro 12 mesi: ciò in quanto la società prevede di smobilizzare taluni investimenti in essere nelle società controllate, attivando pertanto le previsioni (obblighi) contrattuali di rimborso anticipato del debito.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 compongono il Conto economico.

Nella redazione del Conto economico la società **non** si è avvalsa delle semplificazioni consentite dall'art. 2435-bis c. 3 C.C.. Il Conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 C.C..

Le modifiche legislative apportate dal D.lgs. n. 139/2015, hanno riguardato, tra le altre, anche l'eliminazione dallo schema di Conto economico della sezione straordinaria. Ciò ha comportato la ricollocazione degli oneri e proventi straordinari indicati nell'esercizio precedente secondo le previgenti disposizioni civilistiche nelle altre voci di Conto economico ritenute più appropriate, sulla base della tipologia di evento che ha generato il costo o il ricavo.

L'eliminazione della distinzione tra attività ordinaria e attività straordinaria prevista dal D.lgs. n. 139/2015 ha comportato anche un riesame della distinzione tra attività caratteristica ed accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

La società non ha conseguito ricavi.

Costi della produzione

I costi della produzione ammontano complessivamente ad Euro 1.945.

I costi per servizi sono pari ad Euro 1.018, relativi a oneri bancari per Euro 885 ed a spese per consulenti per Euro 133.

Gli ammortamenti sono pari ad Euro 316 e sono relativi alle spese di costituzione della società.

Gli oneri diversi di gestione sono pari ad Euro 611 e si riferiscono a imposte indirette e spese varie.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Ammontano complessivamente ad Euro 1.979.786 e sono così suddivisi:

Euro 362.649 relativi ad interessi su finanziamento bancario (mutuo Banca del Mezzogiorno)

Euro 1.617.131 relativi ad interessi sul finanziamento in essere con SE.R.I. SpA.

Euro 6 residuali

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società opera in regime di consolidato fiscale di cui è a capo.

Sia individualmente che a livello di gruppo è stato conseguito un risultato fiscale negativo ai fini IRES pertanto non sono stanziate imposte correnti ai fini Ires.

Anche ai fini Irap, la società ha conseguito, a livello individuale, un risultato fiscale negativo pertanto non sono state stanziate imposte correnti.

Si precisa che non sono state stanziate imposte anticipate a fronte delle perdite.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2016, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 9)
- Informazioni sulle operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis c.c.)
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter c.c.)
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.1 n. 22-quater C.C.)
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite (art. 2727 c. 1 n. 22-septies)

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

La società non ha dipendenti

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

Non sono previsti compensi agli amministratori. La società non ha Colelgi Sindacale.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non vi sono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al

31/12/2016 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela dei soci di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Sono di seguito riportati i rapporti economici avuti nel corso dell'esercizio nonché i saldi patrimoniali al 31/12/2016 con patri correlate.

RAPPORTI ECONOMICI

Afferiscono unicamente agli interessi passivi sul debito finanziario verso SE.R.I. SpA per un ammontare di Euro 1.617.131.

RAPPORTI PATRIMONIALI

Sono esposti nella seguente tabella i crediti e debiti per controparte e natura del rapporto.

CREDITI

CONTROPARTE	DEBITI TRIBUTARI	DEBITI FINANZIARI	TOTALE DEBITI
PROSOLAR 10	2.358		2.358
SERI GREEN ENERGY		5.703.766	5.703.766
PMIMMOBILIARE		7.725.316	7.725.316
TOTALE	2.358	13.429.082	13.431.440

DEBITI

CONTROPARTE	DEBITI TRIBUTARI	DEBITI FINANZIARI	TOTALE DEBITI
333 SOLAR ITALIA 7	(10.403)		(10.403)
GREEN TECH	(28.593)		(28.593)
PROSOLAR 1	(11.234)		(11.234)
PROSOLAR 2	(23.412)		(23.412)
PROSOLAR 3	(13.866)		(13.866)
PROSOLAR 10	(9.623)		(9.623)
SOLAR CAMPANIA	(11.979)		(11.979)
PMI	(14.114)		(14.114)
SERI INNOVAZIONE DEVELOPMENT		(682.784)	(682.784)
SERI SPA		(81.950.122)	(81.950.122)
TOTALE	(123.223)	(82.632.907)	(82.756.129)

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C.C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Non vi sono fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

La società non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

Azioni proprie e di società controllanti

Si precisa che:

- la società non possiede azioni proprie, neppure indirettamente;
- la società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti;
- nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere acquisti o alienazioni di azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 425 come segue:

- euro 21 a Riserva Legale
- euro 404 a Utili a nuovo

Dichiarazione di conformità del bilancio

L'amministratore, ai sensi dell'art. 31 comma due quater e due quinquies della L. n. 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società e che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

itcc-ci-2016-11-14